

### Provvedimenti per i Comuni del Pavese



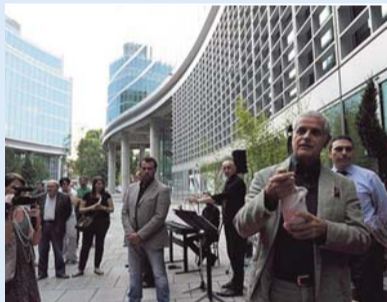
La Giunta di Regione Lombardia, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Giulio De Capitani, ha approvato una delibera in cui vengono indicati i Comuni in provincia di Pavia che beneficeranno del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli, dopo i danni subiti dalle produzioni per gli eventi atmosferici accaduti dal 4 al 13 Giugno scorsi. Si tratta di Canevino, Golfrenzo, Liro, Montalto Pavese, Montecalvo Verisiggia, Pietra de' Giorgi, Rocca De Giorgi, Ruino, Santa Maria della Versa e Volpara. "Gli operatori agricoli con contratto di lavoro a tempo indeterminato, dipendenti delle aziende situate nei Comuni dell'Oltrepò colpiti dalle abbondanti precipitazioni e della pesante grandinata della prima decade di Giugno - spiega l'assessore De Capitani al termine della Giunta - potranno usufruire del trattamento di integrazione salariale, a carico dell'ente previdenziale, per eventuali periodi di inattività lavorativa non superiori ai 90 giorni".

### Il recupero dell'Area ex Neca di Pavia

Parte l'accordo per il recupero, dal punto di vista ambientale, dell'Area ex Neca di Pavia, attraverso la bonifica del sito, che ha ospitato attività industriali dal 1879 fino alla metà dagli anni '90 (riseria, produzione tubi in ghisa, macchine da cucire, caldaie e radiatori). A seguire, per oltre un decennio, l'area è rimasta in completo stato di abbandono, con presenza di rifiuti accumulati e strutture pericolanti. L'intervento di recupero ambientale portato avanti dalla proprietà ha riguardato la pulizia radicale dell'area dai rifiuti, dalle terre e scorie di fonderia, la bonifica delle coperture in amianto e la demolizione dei fabbricati esistenti in superficie. Nel sottosuolo, invece, la bonifica dei terreni secondo il progetto approvato. Progetto che prevede la creazione di un grande parco centrale disposto lungo il corso del Navigliaccio, integrato da piazze pubbliche, percorsi pedonali e ciclabili, senza interferenze con la viabilità, ma anche di percorsi ciclo-pedonali e ponti su ferrovia e lungo lo stesso Navigliaccio; la realizzazione di una nuova struttura alberghiera privata, con un numero previsto di 200 camere circa, in sinergia sia con le attività congressuali ed espositive, sia con la generale richiesta turistica di servizi in città. Si prevede anche l'intervento di riqualificazione dell'edificio, attraverso il recupero e il restauro architettonico dell'immobile e la rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni; la realizzazione di un nuovo centro fieristico-congressuale e di un mix abitativo destinato ad anziani, giovani coppie e nuclei monoparentali, da localizzare su aree già in dotazione dell'Amministrazione comunale.



### Anche un ristorante a Palazzo Lombardia



"Vogliamo che questo palazzo faccia parte della vita della città". Con queste parole il presidente di Regione Lombardia Roberto Formigoni definisce il primo servizio di ristorazione di piazza Città di Lombardia, la grande piazza coperta a Palazzo Lombardia: collocato al piano terra, in prossimità dei Nuclei 5 e 3, il ristorante "Terraferma" dispone di 150 posti e, in una prima fase, sarà riservato ai dipendenti di della Regione. "Era giusto pensare anzitutto a chi lavora all'interno di questo palazzo - spiega Formigoni - affinché avesse un punto di riferimento per il pranzo quotidiano. Questo sarà comunque il primo luogo non direttamente dedicato all'amministrazione di Regione Lombardia che viene aperto: ce ne saranno numerosi altri. Abbiamo voluto riservare i primi 20 metri di altezza a funzioni non dedicate all'amministrazione, per avvicinare la cittadinanza alle istituzioni". Il servizio di ristorazione sarà completato da una serie di altri esercizi, che si affacceranno sulla piazza principale. Dal 1 Luglio gli stessi dipendenti di Regione Lombardia potranno usufruire anche di una gelateria e frutteria, posizionata in prossimità del Nucleo 2, a fianco degli ingressi dedicati allo spazio espositivo. Tra il 28 agosto e il 15 Settembre saranno invece inaugurati, in prossimità di via Galvani, il "Juice Bar" e il "Panino Milano". A seguire, il 15 Ottobre verrà avviato di fronte a via Gioia un locale con musica. A Novembre, infine, il via al ristorante PEC, che si affaccerà sulla piazza, ed entro la fine dell'anno saranno pronte la palestra, altri esercizi di vendita al dettaglio e bar. Accanto alle attività commerciali ci sarà anche spazio per una cappella e un asilo nido. "Con questa iniziativa - sottolinea Formigoni - abbiamo voluto rinnovare l'antico significato del termine "piazza" come luogo nel quale i cittadini si incontrano, discutono, si confrontano e approfondiscono: noi vogliamo fare di piazza Città di Lombardia il luogo dell'incontro d'eccellenza tra uomini, donne e culture".

### Agricoltura, in arrivo 223 milioni

Al via i pagamenti predisposti da Regione Lombardia, tramite l'Organismo pagatore regionale, sui saldi della domanda unica 2010 e l'anticipo della PAC 2011 sul latte e sulla zootecnia da carne. "Per poter procedere sui saldi 2010 - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Giulio De Capitani - abbiamo dovuto attendere la comunicazione di Agea, giunta solo pochi giorni fa, sugli importi unitari del latte e della carne. Sulla base del plafond nazionale e delle richieste di aiuto Agea ha calcolato 5,557 euro a tonnellata per il latte e 43,88 euro per capi bovini macellati". Regione Lombardia liquida dunque per il latte 19 milioni di euro a 3680 aziende, a fronte di un plafond nazionale di 40 milioni. "Il quantitativo di latte che percepirà il contributo - prosegue De Capitani - è calcolato sulla base dei parametri di qualità stabiliti a livello nazionale. In Lombardia pagheremo circa 3.400.000 tonnellate, pari al 75 per cento del latte prodotto. Un dato che conferma e premia l'alta qualità del nostro latte"; per quanto riguarda la zootecnia da carne, saranno pagate 670 aziende per un importo di circa 4,3 milioni di euro, pari a 93.000 capi. Chiusi i pagamenti del saldo 2010, l'Organismo pagatore regionale lombardo inizierà, come annunciato lo scorso marzo, le liquidazioni relative all'anticipo della PAC 2011: 200 milioni di euro che saranno erogati entro il 31 Luglio. "L'anticipo della PAC avviato lo scorso anno - ricorda De Capitani - non ha precedenti nel Paese. L'apprezzamento degli agricoltori ci ha motivato a replicare anche per il 2011 l'operazione, con 200 milioni, pari al 50 per cento dei contributi relativi al Regime di Pagamento Unico 2011. Un impegno oneroso ma necessario per sostenere e stimolare la crescita e lo sviluppo del nostro settore primario".



### L'impegno per Oltrepò



Prosegue l'impegno dei Consiglieri regionali pavese per gli eventi calamitosi che hanno colpito l'Oltrepò Pavese all'inizio di Giugno, dopo il tempestivo coinvolgimento degli assessori regionali al Territorio, all'Agricoltura e alla Protezione Civile arrivati a Santa Maria della Versa in seguito alla sensibilizzazione di Angelo Ciocca, Vittorio Pesato e Giuseppe Villani. Dopo il sopralluogo nelle zone colpite dalle forti precipitazioni, arriva una mozione, promossa dai consiglieri pavese e approvata in consiglio regionale all'unanimità, che punta a tenere alta l'attenzione sul problema dell'Oltrepò. Una nuova stagione politica, in cui emerge l'unione nell'interesse del territorio. Considerazione emersa anche in consiglio regionale da parte degli assessori a cui è stata presentata la mozione.

### Sportello Casa a Pavia

Un presidio informativo pubblico, al servizio di cittadini e utenti, che fornisce tutte le informazioni sull'offerta abitativa, sulle modalità di accesso alla locazione pubblica, sulle forme di sostegno previste per la locazione e per l'acquisto della prima casa. E' lo Sportello Casa, inaugurato presso lo Ster di Pavia dall'assessore regionale alla Casa Domenico Zambetti, alla presenza del direttore generale dell'Aler locale, Alfonso Mercuri, del sindaco di Pavia, Alessandro Cattaneo e del consigliere regionale Angelo Ciocca. "Si tratta - ha spiegato l'assessore - di un polo informativo unico per il mondo casa, che rende l'istituzione sempre più efficiente, vicina e attenta ai bisogni delle persone". Il nuovo presidio opererà integrandosi con altri servizi informativi già presenti, come lo Sportello Aler e Spazio Regione.



### Numero di emergenza 112



A partire dal prossimo anno ci sarà il numero unico di emergenza europeo 112 in tutta la Lombardia, con l'attivazione di tre sedi di call center a Varese, Milano e Brescia. E' quanto prevede il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e Regione Lombardia firmato dal ministro Roberto Maroni e dal presidente Roberto Formigoni, alla presenza di numerose autorità, tra cui il vice capo della Polizia Nicola Izzo e il prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi. Presenti per Regione Lombardia anche gli assessori Giulio Boscagli (Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale), Luciano Bresciani (Sanità) e Romano La Russa (Protezione civile, Polizia locale e Sicurezza). E' coinvolto in questo progetto anche l'Assessore Marcello Raimondi (Ambiente, Energia e Reti). Il modello è quello del 'call center laico', in grado cioè di raccogliere le chiamate di tutti i numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118, vale a dire Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Emergenza sanitaria, Protezione civile e Polizia locale) e di smistarle. "Nasce subito - ha spiegato Formigoni - un gruppo di lavoro per garantire l'operatività del 112, che è stato sperimentato nell'ultimo anno a Varese con risultati eccellenti". Tra le caratteristiche principali del nuovo servizio 112 Formigoni ha ricordato la localizzazione, cioè la possibilità per gli operatori di individuare subito il punto da cui parte la chiamata e l'accessibilità sia per i disabili, con un apposito servizio di messaggistica, sia per gli stranieri, grazie al contributo di interpreti specializzati. "In questo modo - ha detto ancora il presidente - i nostri cittadini avranno la certezza di poter accedere in tempi rapidissimi e con grande efficienza a un aiuto plurispecializzato".